



**COMUNE DI FIORANO MODENESE**  
Provincia di Modena

**Delibera Numero 26 del 26/05/2020**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Seduta pubblica di prima convocazione

**Oggetto : APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020**

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **VENTISEI** del mese di **MAGGIO** alle ore **19:33**, si è tenuto il Consiglio Comunale, previo invio di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di cui agli artt. 17 e 18 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

<b>N</b>	<b>Nome</b>	<b>P</b>	<b>N</b>	<b>Nome</b>	<b>P</b>
1	TOSI FRANCESCO	X	10	CUOGHI MARIA LUISA	X
2	REMIGIO FEDERICO	X	11	BENEVENTI MATTEO	
3	EL KHOLTI MOHAMED	X	12	BASTAI GRAZIANO	X
4	GIULIANI GIAN BATTISTA	X	13	MONTORSI ROBERTO	X
5	CROCCO GIUSEPPE	X	14	ORSI ROBERTO	X
6	ANDREOLI MATTEO	X	15	BASTAI MARGHERITA	X
7	REGINATO ALESSANDRO	X	16	SCHIANCHI LUCIANO	X
8	GUALMINI DONATO	X	17	ROGGIANI MASSIMO	X
9	MANFREDINI STEFANO	X			

Totali Presenti n. 16

Totali Assenti n. 1

Sono altresì presenti i seguenti Assessori: BUSANI LUCA, SANTINI CARLO, LUSSETTI MONICA, SILINGARDI MORENA, BRANDUZZI DAVIDE.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale **Dott.ssa Anna Maria Motolese**.

Il signor **Reginato Alessandro** Presidente, riconosciutane la legalità dichiara aperta la seduta, designando scrutatori i tre Consiglieri: CROCCO GIUSEPPE, CUOGHI MARIA LUISA, ORSI ROBERTO.

L'ordine del giorno diramato ai Signori Consiglieri ai sensi dei citati artt. 17 e 18 del Regolamento del Consiglio Comunale porta la trattazione dell'oggetto qui a margine indicato.

Illustra il punto all'o.d.g. il Dott. Cristoforetti.

Intervengono i consiglieri Manfredini, Bastai, Remigio, Roggiani, il Sindaco e l'assessore Silingardi.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

- l'art. 1, comma 738 della Legge n.160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160, che vengono pertanto interamente richiamati nel presente atto;
- l'art. 1, comma 780 della Legge n.160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC), istituita con L.n.147/2013, limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, ferme restando quelle riguardanti la TARI.

**Preso atto**, pertanto, che, a seguito dell'abrogazione della disciplina di Imu e Tasi, a decorrere dall'anno 2020 l'Imposta Municipale Propria, cosiddetta "Nuova IMU", è disciplinata dalla L. n. 160/2019;

**Viste** tutte le disposizioni del D. Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-169, della L. n. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla Legge n. 160/2019;

### **Dato atto che :**

- il comma 740, nel disciplinare il presupposto dell'imposta, conferma l'esenzione dall'applicazione dell'imposta, per gli immobili adibiti ad abitazione principale, come definita dalle lett. b) e c) del successivo comma 741, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9;
- il comma 744 conferma che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76%;

**Richiamata** la Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 05/05/2015 con la quale sono state approvate per l'anno 2015, e confermate tacitamente fino al 2019, le seguenti aliquote e detrazioni IMU:

- 1) Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: aliquota 0,6%;
- 2) Abitazioni di Cat. A (escluso A/1, A/8 e A/9) non utilizzate dal proprietario ma concesse in comodato gratuito ad un familiare rientrante nel 1° grado di parentela (genitori-figli) a condizione che il parente dimori e risieda anagraficamente nell'alloggio: aliquota ridotta 0,64%;
- 3) Terreni agricoli: aliquota 0,76%;
- 4) Fabbricati Cat. C/1, C/3 e C/4 strumentali ovvero nei quali è svolta attività d'impresa direttamente dal proprietario o titolare del diritto reale di godimento sugli stessi: aliquota 0,76%;
- 5) Fabbricati appartenenti alla Cat. D: aliquota 0,86%;
- 6) Fabbricati di categoria D (escluso D/5) strumentali, nei quali l'attività di impresa è svolta direttamente dal proprietario dell'immobile, la cui rendita, o somma di rendite catastali di immobili di proprietà della medesima ragione sociale non superi € 10.000,00 e a condizione che il proprietario/utilizzatore degli stessi non sia proprietario di altri immobili di categoria "D" non destinati ad uso strumentale sul territorio comunale : aliquota 0,76%;
- 7) Aree edificabili e altri immobili non rientranti nelle categorie precedenti : aliquota 1,04%;

8) Detrazione di € 200,00 per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

**Richiamata** la Delibera del Consiglio Comunale n. 82 del 17/12/2019 con la quale :

1) sono state approvate per l'anno 2020, le seguenti aliquote TASI:

- Fabbricati appartenenti alla categoria catastale "D : aliquota 0,2 %
- Fabbricati rurali ad uso strumentale : aliquota 0,1%

2) si è stabilito che per le occupazioni effettuate da un soggetto diverso dal proprietario o dal titolare del diritto reale, la ripartizione sia effettuata in ragione del 90% dell'imposta complessivamente dovuta per l'immobile a carico del titolare del diritto reale, e del 10% a carico del detentore;

3) per i fabbricati di Cat. D costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, i cosiddetti "Beni Merce", non è stato adottato nessun provvedimento di modifica dell'aliquote base ritenendosi applicabile l'aliquote di legge di cui all'art. 1 comma 678 della L.147/2013 : aliquota 0,1%

**Considerato che** l'art.1 della Legge n. 160 del 2019 introduce delle nuove **aliquote base** per le fattispecie imponibili, come disciplinato dai seguenti commi :

-comma 748 : aliquota base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze pari a 0,5% per cento; l'aliquote base può essere aumentata di 0,1 punti percentuali o diminuita fino all'azzeramento con deliberazione del Consiglio Comunale;

-comma 750 : aliquota base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-*bis*, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, pari allo 0,1%; l'aliquote base può essere ridotta fino all'azzeramento con deliberazione del Consiglio Comunale;

-comma 751 : fino all'anno 2021, l'aliquote base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, i cosiddetti "Beni Merce", è pari allo 0,1%; l'aliquote base può essere aumentata fino a 0,25% o diminuita fino all'azzeramento con deliberazione del Consiglio Comunale;

-comma 752 : aliquota base per i terreni agricoli pari a 0,76%; l'aliquote base può essere aumentata fino a 1,06% o diminuita fino all'azzeramento con deliberazione del Consiglio Comunale;

-comma 753 : per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquote base è pari a 0,86%, di cui la quota pari a 0,76% è riservata allo Stato; l'aliquote base può essere aumentata fino a 1,06% o diminuita fino al limite di 0,76% con deliberazione del Consiglio Comunale;

-comma 754 : per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquote base è pari a 0,86%; l'aliquote base può essere aumentata fino a 1,06% o diminuita fino all'azzeramento con deliberazione del Consiglio Comunale;

### **Richiamati :**

-il comma 756 della Legge n. 160 del 2019 che prevede, a decorrere dall'anno 2021, la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;

-il comma 757 della Legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e che senza il prospetto la delibera è priva di efficacia;

**Preso atto che:**

- il Dipartimento delle Finanze, con Risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà a decorrere dall'anno d'imposta 2021;
- il prospetto delle aliquote IMU di cui al sopra citato comma 757, formerà parte integrante della deliberazione con cui vengono approvate le aliquote dell'imposta comunale a decorrere dal 2021,
- dalla decorrenza dell'obbligo suddetto, la deliberazione di Consiglio Comunale che non sia accompagnata dal prospetto delle aliquote, quale parte integrante della medesima, non sarà idonea a produrre efficacia;

**Considerato che** per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU 2020 un importo pari ad € 6.615.000,00, al netto della quota di alimentazione del FSC, pari per l'anno 2020 ad € 795.426,35 e che tale importo è stato già inserito nel bilancio di previsione 2020-2022 approvato con delibera di C.C. n. 84 del 17/12/2019;

**Stante** l'abrogazione della disciplina della IUC, nella parte Imu e Tasi, di cui al comma 780 dell'art.1 della L.160/2019, a seguito della quale, per garantire il mantenimento della previsione di gettito della nuova entrata tributaria introdotta dal comma 738 della L.160/2019, cosiddetta "Nuova Imu", è necessario procedere alla somma delle previsioni di entrata per Imu e Tasi deliberate in sede di Bilancio di Previsione 2020-2022 di cui alla DCC sopra citata, e conseguentemente delle rispettive aliquote;

**Considerato quindi che** dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente per l'anno 2020 può essere soddisfatto confermando le aliquote in vigore nel 2019 per l'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate con DCC 43 del 05/05/2015, con l'applicazione delle quali è previsto un gettito pari ad € 4.385.000,00, e le aliquote Tasi deliberate con DCC 82 del 17/12/2019 con l'applicazione della quali è previsto un gettito pari ad € 2.230.000,00;

**Ritenuto opportuno** prevedere l'obbligo di presentazione di una apposita comunicazione da presentare al Servizio Tributi entro il 31 dicembre dell'anno di imposta di riferimento, per le fattispecie imponibili alle quali sono riservate agevolazioni in termini di aliquote e per le quali le informazioni relative ai requisiti non sono direttamente fruibili dal Comune, quali :

- Abitazioni concesse in comodato gratuito per le quali è prevista l'aliquota agevolata dello 0,64%;
- Fabbricati di Cat. C/1, C/3 e C/4 strumentali, ovvero nei quali è svolta attività d'impresa direttamente dal proprietario o titolare del diritto reale di godimento sugli stessi;
- Fabbricati di categoria D (escluso D/5) strumentali, nei quali l'attività di impresa è svolta direttamente dal proprietario dell'immobile, la cui rendita, o somma di rendite catastali di immobili di proprietà della medesima ragione sociale non superi € 10.000,00 e a condizione che il proprietario/utilizzatore degli stessi non sia proprietario di altri immobili di categoria "D" non destinati ad uso strumentale sul territorio comunale;

**Visti**, inoltre, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.n.267/00, come da allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

CON VOTI espressi e rilevati nelle forme e nei modi di legge:

- favorevoli 10 (il gruppo consiliare "Partito Democratico" ed il gruppo consiliare "Francesco Tosi è il mio Sindaco");

- contrari 6 (il gruppo consiliare Lega Salvini Premier),

## D E L I B E R A

**1) Di ritenere** tutto quanto esposto in premessa, come parte integrante e sostanziale del presente atto;

**2) Di approvare** le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2020 come segue :

- **Abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: **aliquota 0,6% e detrazione di € 200,00;**

- **Abitazioni** di Cat. A (escluso A/1, A/8 e A/9) non utilizzate dal proprietario ma **concesse in comodato gratuito** ad un familiare rientrante nel 1° grado di parentela (genitori figli) a condizione che il parente dimori e risieda anagraficamente nell'alloggio: **aliquota ridotta 0,64%;**

- **Terreni agricoli:** **aliquota 0,76%;**

- **Fabbricati Cat. C/1, C/3 e C/4 strumentali** ovvero nei quali è svolta attività d'impresa direttamente dal proprietario o titolare del diritto reale di godimento sugli stessi: **aliquota 0,76%;**

- **Fabbricati appartenenti alla Cat. D:** **aliquota 1,06%;**

- **Fabbricati di categoria D (escluso D/5) strumentali**, nei quali l'attività di impresa è svolta direttamente dal proprietario dell'immobile, la cui rendita, o somma di rendite catastali di immobili di proprietà della medesima ragione sociale non superi € 10.000,00 e a condizione che il proprietario/utilizzatore degli stessi non sia proprietario di altri immobili di categoria "D" non destinati ad uso strumentale sul territorio comunale : **aliquota 0,96%;**

- **Aree edificabili e altri immobili** non rientranti nelle categorie precedenti : **aliquota 1,04%;**

- **Fabbricati rurali ad uso strumentale** di cui all'art.9, comma 3-bis del Decreto Legge 557/1993 : **aliquota 0,1%;**

**-Fabbricati di Cat. D costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita** fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati : **aliquota 0,1%;**

**3) Di stabilire** che per usufruire delle agevolazioni previste per le seguenti fattispecie imponibili, il contribuente deve presentare apposita comunicazione attestante i dati catastali ed i requisiti richiesti, pena decadenza del beneficio, entro il 31 dicembre dell'anno di imposta di riferimento :

- Abitazioni concesse in comodato gratuito per le quali è prevista l'aliquota agevolata dello 0,64%;

- Fabbriacati di Cat. C/1, C/3 e C/4 strumentali ovvero nei quali è svolta attività d'impresa direttamente dal proprietario o titolare del diritto reale di godimento sugli stessi, per i quali l'agevolazione prevede l'aliquota fissata a 0,76%;

- Fabbriacati di categoria D (escluso D/5) strumentali, nei quali l'attività di impresa è svolta direttamente dal proprietario dell'immobile, la cui rendita, o somma di rendite

catastali di immobili di proprietà della medesima ragione sociale non superi € 10.000,00 e a condizione che il proprietario/utilizzatore degli stessi non sia proprietario di altri immobili di categoria "D" non destinati ad uso strumentale sul territorio comunale, per i quali l'agevolazione prevede l'aliquota fissata a 0,96%:

**4) Di stabilire**, inoltre che, la comunicazione resta valida anche per le annualità successive e dovrà essere ripresentata solo in caso di variazioni delle condizioni;

**5) Di dare atto che** la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020;

**6) Di dare atto che** ai sensi dell'art. 1, comma 767 della Legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 28 ottobre 2020 e che, ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale

**7) Di dare altresì' atto che**, in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, ad eccezione dell'anno 2020, per il quale l'assenza di pubblicazione comporta l'applicazione delle aliquote della nuova IMU nella misura "base";

**8) Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n.267/00, visto l'art. 72 del vigente regolamento del Consiglio comunale.

---

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto informatico (MP3) a norma e per gli effetti di cui all'art. 78 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il file, contenente la fonoriproduzione, viene archiviato in apposita cartella con la data della relativa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a disposizione, dei singoli consiglieri e degli aventi titolo).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Presidente del Consiglio  
Reginato Alessandro  
***Atto sottoscritto digitalmente***

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Anna Maria Motolese  
***Atto sottoscritto digitalmente***

---